

CHIETI:CONFARTIGIANATO 'SOSTA LIBERA IN CENTRO SABATO POMERIGGIO'

3 Maggio 2011

CHIETI - Lasciare la sosta libera in centro il sabato pomeriggio con l'intento di incentivare lo shopping in città, una campagna comunicativa a tappeto fatta di manifesti e pieghevoli per invogliare le persone ad acquistare a Chieti centro e l'istituzione di un tavolo di confronto permanente con i commercianti del centro storico.

Sono le richieste avanzate da Confartigianato all'assessore al commercio Antonio Viola, ospite dell'associazione di categoria in un incontro-dibattito con una numerosa delegazione di esercenti del centro storico. A fare gli onori di casa Daniele Giangiulli, direttore provinciale Confartigianato Chieti, il presidente provinciale Roberto Mancini e il presidente cittadino Claudio Di Marzio.

Non sono mancate le proteste e le grida di dolore da parte di commercianti che hanno lamentato a più riprese la desertificazione del centro storico che ha perso nel tempo diversi uffici direzionali e convive con una cronica assenza di servizi, parcheggi in primis.

L'assessore Viola ha annotato e ribadito l'intenzione dell'amministrazione comunale di porre rimedio a questa situazione di emergenza. "Ma bisogna fare in fretta- spiega Giangiulli- perché i commercianti del centro storico titolari, per lo più, di attività pluridecennali a carattere familiare, sono allo stremo delle forze.

E' necessario istituire un tavolo di confronto permanente sul commercio in centro." Il presidente cittadino di Confartigianato, Claudio Di Marzio, ha suggerito di non far pagare il parcheggio in centro il sabato pomeriggio quando la città si svuota mentre in tanti hanno chiesto a Viola di lanciare una campagna comunicativa per incentivare gli acquisti a Chieti centro.

Si è parlato anche dell'esigenza di dar seguito al progetto di marketing urbano promosso dalla Camera di Commercio e di trovare una sede definitiva al mercato ambulante del martedì e del venerdì che continua ad essere senza fissa dimora. "Qualora ci fossero ulteriori pareri contrastanti in merito- dice Giangiulli- proponiamo un sondaggio tra i commercianti della città per individuare una sede condivisa per il mercato."

Serve, infine, uniformare il colore e le insegne dei negozi. "Faremo degli interventi tampone- assicura Viola- per assecondare le esigenze dei commercianti del centro storico. Ma serve la collaborazione di tutti."